

Regolamento sull'Impiego dei Sistemi di Intelligenza Artificiale

L'Intelligenza Artificiale (IA) rappresenta una delle tecnologie emergenti di maggior impatto sul sistema educativo, sulla società e sul mondo del lavoro. Il suo utilizzo consapevole e responsabile richiede un quadro di riferimento chiaro, condiviso e coerente con la normativa europea e nazionale vigente, con particolare riferimento al Regolamento (UE) 2024/1689 ("AI Act"), al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), alle Linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito in materia di IA nella scuola e al Regolamento d'Istituto.

La scuola, in quanto comunità educante, ha il compito di promuovere un utilizzo dell'IA che sia etico, trasparente, sicuro e finalizzato allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e alla valorizzazione della professionalità del personale. Allo stesso tempo è necessario prevenire rischi legati alla privacy, alla qualità delle informazioni, alla sicurezza dei dati, alla tutela dei minori, alla correttezza didattica e alla valutazione degli apprendimenti.

Il presente Regolamento disciplina, pertanto, i criteri, le modalità e i limiti dell'utilizzo dei sistemi di Intelligenza Artificiale all'interno dell'Istituto, definendo principi, responsabilità e comportamenti attesi da parte degli studenti, del personale scolastico, delle famiglie e di eventuali soggetti esterni coinvolti nelle attività dell'Istituto.

Esso rappresenta uno strumento di tutela e di orientamento operativo, volto a garantire un uso dell'IA coerente con i valori costituzionali, con la missione educativa della scuola e con i diritti fondamentali della persona, promuovendo al contempo innovazione, inclusione, pensiero critico e cittadinanza digitale.

A) DEFINIZIONI

Ai fini del presente *Regolamento d'Istituto sull'Impiego dei Sistemi di Intelligenza Artificiale*, si adottano le seguenti definizioni:

➤ **Sistema di Intelligenza Artificiale (IA)**

Qualsiasi sistema automatizzato, basato su tecniche computazionali o modelli statistici, capace di generare contenuti, prendere decisioni, fare previsioni, suggerire soluzioni o eseguire compiti che richiedono tipicamente capacità cognitive umane.

➤ **Sistemi di IA Generativa**

Strumenti o piattaforme in grado di produrre testi, immagini, audio, video, codice o altri contenuti originali a partire da istruzioni fornite dall'utente (prompt).

➤ **Prompt**

La richiesta, comando, domanda o istruzione fornita dall'utente al sistema di IA per generare un output. Può essere testuale, vocale o visivo.

➤ **Output**

Il contenuto prodotto dal sistema di IA in risposta a un prompt, in qualunque formato (testo, immagine, elaborato, dato, suggerimento, soluzione, etc.).

➤ **Utente**

Qualsiasi soggetto della comunità scolastica che utilizzi o acceda a sistemi di IA: studenti, docenti, personale ATA, DSGA, dirigente scolastico, collaboratori esterni, tutor, esperti.

➤ **Uso scolastico dell'IA**

Qualsiasi impiego di sistemi di IA a scopo didattico, formativo, amministrativo, valutativo, organizzativo o di supporto alle attività istituzionali della scuola.

➤ **Uso improprio dell'IA**

Ogni utilizzo non conforme ai principi del presente regolamento, che possa compromettere la sicurezza, la privacy, la correttezza didattica, la qualità delle informazioni o il benessere della comunità scolastica. Include, a titolo esemplificativo: plagio, generazione di contenuti non verificati, uso fraudolento nelle verifiche, produzione di immagini non consone, abuso di dati personali, manipolazioni o attività non autorizzate.

B) PRINCIPI GENERALI

L'utilizzo dei sistemi di Intelligenza Artificiale all'interno dell'Istituto si ispira ai seguenti principi fondamentali, che guidano tutte le attività didattiche, educative, amministrative e organizzative:

1. Uso etico e responsabile

L'IA deve essere impiegata in modo consapevole, corretto e rispettoso della dignità e dei diritti di tutte le persone coinvolte nella comunità scolastica, evitando pratiche fuorvianti, discriminatorie o non trasparenti.

2. Centralità della persona e del ruolo educativo

L'IA è uno strumento di supporto e non sostitutivo della professionalità docente, del ruolo educativo della scuola e delle competenze degli studenti. Le decisioni rilevanti restano sempre di responsabilità umana.

3. Trasparenza e tracciabilità

L'uso dei sistemi di IA deve essere dichiarato quando gli output generati incidono in modo significativo su attività formative o valutative. Gli utenti devono essere messi nelle condizioni di sapere quando e come l'IA è stata utilizzata.

4. Tutela della privacy e dei dati personali

Ogni utilizzo di IA che comporti trattamento di dati personali deve rispettare il GDPR, le norme nazionali e le procedure interne dell'Istituto.

5. Sicurezza digitale

La scuola adotta misure tecniche e organizzative per garantire la sicurezza dei sistemi utilizzati, ridurre i rischi informatici, prevenire usi impropri e proteggere la comunità scolastica da contenuti inappropriati o pericolosi.

6. Inclusione e accessibilità

I sistemi di IA devono essere utilizzati per favorire l'inclusione scolastica, supportare i bisogni educativi speciali e migliorare l'accessibilità, evitando ogni forma di esclusione o marginalizzazione.

7. Correttezza didattica e autenticità degli apprendimenti

L'IA non può essere utilizzata dagli studenti in modo da sostituire la produzione personale nei processi valutativi o nei compiti assegnati, salvo situazioni specifiche esplicitamente previste dal docente. L'Istituto promuove l'acquisizione di competenze reali e verificabili.

8. Aggiornamento continuo

Il Regolamento è soggetto a periodica revisione, alla luce dell'evoluzione normativa, tecnologica e pedagogica. L'Istituto si impegna a mantenere aggiornate le proprie pratiche e a promuovere la formazione continua del personale.

C) AMBITI DI UTILIZZO E REGOLE OPERATIVE

9. Utilizzo dell'IA in ambito didattico

9.1 Utilizzo da parte dei docenti

I docenti possono utilizzare sistemi di IA per:

- preparare materiali didattici, lezioni o verifiche, verificandone sempre la correttezza dei contenuti generati;
- progettare attività inclusive o personalizzate, nel rispetto della privacy degli studenti;
- elaborare simulazioni, esercizi, rubriche, mappe concettuali o strumenti di supporto all'apprendimento;
- proporre agli studenti attività guidate che prevedano l'uso critico e consapevole dell'IA.

È fatto divieto espresso di:

- utilizzo di IA per generare giudizi valutativi automatizzati;
- inserimento nei sistemi di IA di dati personali identificativi degli studenti;

9.2 Utilizzo da parte degli studenti

Gli studenti possono utilizzare strumenti di IA:

- per approfondimenti personali;
- per attività didattiche indicate o autorizzate dal docente;
- per supporto allo studio e potenziamento di competenze.

In tutti i casi suesposti lo studente deve manifestare l'uso dell'IA in modo trasparente.

È vietato:

- utilizzare l'IA per generare elaborati, compiti, testi o prodotti rivendicandone indebitamente la paternità in contesti valutativi;
- impiegare IA in verifiche, compiti in classe o prove ufficiali, salvo autorizzazioni specifiche;
- generare contenuti inappropriati, discriminatori, violenti, non rispettosi della dignità delle persone o contrari alle norme della scuola.

9.3 Utilizzo in attività di inclusione

I sistemi di IA possono essere utilizzati per:

- supportare studenti con bisogni educativi speciali (BES, DSA, disabilità), con strumenti che favoriscano accessibilità e autonomia;
- generare materiali semplificati e mappe personalizzate, sotto supervisione dei docenti di sostegno e del team.

È vietato:

- utilizzare IA per profili psicologici, emotivi o comportamentali degli studenti;
- affidare all'IA compiti di valutazione diagnostica o classificatoria.

10. Utilizzo dell'IA in ambito valutativo

10.1 Per i docenti

L'IA può essere utilizzata come supporto per:

- generare item di prova, esercizi o quesiti;
- suggerire griglie o rubriche di valutazione, da adattare manualmente.

È vietato:

- lasciare che l'IA sostituisca il giudizio professionale dell'insegnante.

10.2 Per gli studenti

L'uso dell'IA durante prove valutative è:

- ammesso solo se espressamente autorizzato dal docente e con modalità controllate;
- vietato in tutti gli altri casi.

11. Utilizzo dell'IA in ambito amministrativo e gestionale

Il personale amministrativo può utilizzare sistemi di IA:

- per attività di supporto alla redazione di documenti, comunicazioni e archivi;
- per l'organizzazione del lavoro d'ufficio e l'automazione di compiti ripetitivi;
- per migliorare l'efficienza dei servizi, nel rispetto dei flussi documentali e della privacy.

È vietato:

- inserire nei sistemi IA dati personali, sensibili o riservati relativi ad alunni, famiglie, personale o documentazione scolastica senza adeguate garanzie di protezione;
- utilizzare sistemi non autorizzati dal Dirigente Scolastico o non conformi al GDPR.

12. Collaborazioni esterne e piattaforme digitali

L'utilizzo di strumenti di IA forniti da enti, aziende o piattaforme esterne deve essere preventivamente autorizzato dal Dirigente Scolastico. Le attività con soggetti esterni che prevedono IA devono essere regolamentate tramite convenzioni, protocolli o contratti secondo le norme di trasparenza, efficienza ed efficacia amministrativa, vigenti in ambito scolastico e ministeriale.

13. Limiti generali e divieti

È sempre vietato:

- utilizzare IA per la sorveglianza e la raccolta non autorizzata di dati;
- generare contenuti falsi, manipolati o dannosi per la comunità scolastica;

14. Responsabilità degli utenti

Tutti gli utenti:

- devono utilizzare l'IA con responsabilità, rispetto e consapevolezza;
- sono tenuti a verificare la correttezza dei contenuti generati;
- devono rispettare le indicazioni del personale scolastico e della Dirigenza;
- rispondono degli usi impropri secondo il Regolamento d'Istituto e la normativa vigente.

D) FORMAZIONE

15. Formazione del personale scolastico

15.1 Obiettivi formativi

L'Istituto promuove percorsi di formazione continua rivolti a docenti, personale ATA, DSGA e Dirigente Scolastico con i seguenti obiettivi:

- sviluppare competenze digitali aggiornate sull'uso etico e responsabile dei sistemi di IA;
- comprendere rischi, limiti e potenzialità delle tecnologie emergenti;
- acquisire strumenti pratici per integrare l'IA nella didattica e nell'organizzazione scolastica;
- conoscere le norme rilevanti (AI Act, GDPR, linee guida ministeriali) e le tutele per i minori.

15.2 Modalità della formazione

La formazione può essere erogata tramite:

- corsi interni organizzati dall'Istituto o dalle sue reti di scuole;
- iniziative proposte dal Ministero, dagli Uffici Scolastici Regionali o da enti accreditati;
- workshop, laboratori e attività di aggiornamento professionale;
- momenti di autoformazione documentata.

La partecipazione potrà essere registrata e monitorata come parte del piano di formazione d'Istituto.

16. Educazione degli studenti all'uso consapevole dell'IA

L'Istituto integra nei propri percorsi formativi attività volte a sviluppare negli studenti:

- competenze digitali e media literacy;
- capacità critiche nel valutare gli output della IA;
- consapevolezza dei rischi connessi alla produzione e diffusione di contenuti generati artificialmente;
- abilità di utilizzo responsabile e trasparente degli strumenti digitali;
- conoscenza delle norme interne relative all'uso dell'IA.

17. Informazione e coinvolgimento delle famiglie

L'Istituto promuove il coinvolgimento delle famiglie attraverso:

- comunicazioni chiare e trasparenti riguardo all'impiego dell'IA nella scuola;
- incontri informativi su sicurezza digitale, privacy, rischi e opportunità;
- diffusione del presente Regolamento;
- indicazioni per monitorare l'uso degli strumenti di IA a casa in modo consapevole.

18. Supporto e accompagnamento

L'Istituto assicura un accompagnamento continuo attraverso:

- il supporto del Referente Digitale e del Team dell'Innovazione;
- eventuali figure esperte interne o esterne;
- la possibilità di segnalare dubbi, problemi o usi impropri tramite canali dedicati.

E) PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E SICUREZZA

19. Principi generali sulla protezione dei dati

19.1 Conformità normativa

Ogni trattamento di dati personali effettuato mediante sistemi di Intelligenza Artificiale deve rispettare:

- il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR);
- il Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 196/2003, come modificato);
- il Regolamento UE 2024/1689 (AI Act), per gli aspetti pertinenti;
- le indicazioni del Ministero dell'Istruzione e del Merito;
- le procedure interne dell'Istituto in materia di privacy e sicurezza informatica.

19.2 Minimizzazione dei dati

I sistemi di IA devono essere utilizzati evitando l'inserimento di dati personali non strettamente necessari. È vietato:

- inserire nomi, cognomi, indirizzi, fotografie o altri dati identificativi di studenti o personale;
- inviare ai sistemi IA informazioni sensibili (salute, BES, disabilità, situazioni familiari, note disciplinari, ecc.);
- caricare documenti scolastici riservati.

20. Trattamento dei dati tramite IA

20.1 Divieto di profilazione

È vietato utilizzare qualsiasi sistema di IA per:

- profilazioni psicologiche, emotive o comportamentali degli studenti;
- predizioni automatizzate sui risultati scolastici o sul rendimento;
- analisi dei comportamenti online non autorizzate.

20.2 Supervisione umana

Ogni attività che comporti trattamento di dati deve essere supervisionata dal Dirigente Scolastico, dal DSGA e dai docenti in tutti i casi di loro rispettiva pertinenza.

20.3 Trasparenza verso gli interessati

Quando l'uso di IA comporta operazioni di trattamento dati non marginali, l'Istituto assicura:

- informativa chiara agli utenti coinvolti;
- possibilità di richiedere chiarimenti o opposizioni, nei limiti della normativa.

21. Sicurezza digitale e requisiti tecnici

21.1 Adozione di strumenti sicuri

L'Istituto può utilizzare esclusivamente sistemi di IA:

- autorizzati dalla Dirigenza;
- conformi alle norme europee e nazionali sulla protezione dei dati;
- dotati di adeguate misure di cifratura, logging, controlli anti-accesso e protocolli di sicurezza.

È vietato l'uso di applicazioni o piattaforme non verificate, non ufficiali o prive di indicazioni chiare sulla protezione dei dati.

21.2 Valutazioni di impatto

Quando, secondo la valutazione degli organi preposti tra cui in primis il Dirigente Scolastico, l'impiego di IA comporti rischi elevati per i diritti degli studenti o del personale, l'istituto può predisporre lo svolgimento di una DPIA (Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei Dati) affidando la stessa ad un team interno ovvero ad un consulente esterno secondo i termini e le modalità statuiti dalla normativa interna e nazionale di riferimento.

21.3 Conservazione e accesso

I dati eventualmente trattati attraverso sistemi IA:

- devono essere conservati solo per il tempo strettamente necessario;
- devono essere accessibili esclusivamente a personale autorizzato;
- non possono essere trasmessi a terzi non autorizzati.

22. Misure di prevenzione e mitigazione dei rischi

L'Istituto adotta misure tecniche e organizzative per:

- prevenire accessi non autorizzati ai sistemi digitali;
- contrastare l'uso fraudolento o improprio degli strumenti di IA;
- proteggere la comunità scolastica da contenuti generati artificialmente dannosi, falsi o manipolativi (deepfake, contenuti ingannevoli);
- monitorare eventuali violazioni del presente regolamento.

23. Segnalazione di incidenti e violazioni

Ogni utente è tenuto a segnalare tempestivamente:

- usi impropri o sospetti dell'IA;
- accessi anomali ai sistemi digitali della scuola;
- eventuali violazioni della privacy o incidenti informatici.

La segnalazione può essere resa di persona ovvero inoltrata via mail a:

- Dirigente Scolastico o suoi vicari;
- DSGA;
- Referente Digitale o Team dell'Innovazione digitale.

F) MONITORAGGIO, VERIFICA E AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO

24. Monitoraggio dell'applicazione del Regolamento

24.1 Soggetti responsabili

Il monitoraggio del *Regolamento d'Istituto sull'Impiego dei Sistemi di Intelligenza Artificiale* è affidato a:

- Dirigente Scolastico e suoi vicari;
- DSGA;
- Referente Digitale e Team dell'Innovazione Digitale;

24.2 Obiettivi del monitoraggio

Il monitoraggio ha lo scopo di:

- verificare il corretto utilizzo degli strumenti di IA da parte della comunità scolastica;
- identificare eventuali criticità, rischi o comportamenti non conformi;
- valutare l'efficacia delle misure di sicurezza e delle procedure interne;
- rilevare l'impatto dell'IA sulla didattica, sulla valutazione e sui processi amministrativi.

25. Gestione dei comportamenti non conformi

Le violazioni del presente Regolamento possono comportare:

- richiamo verbale o scritto;
- segnalazione al Consiglio di Classe o al Consiglio di Istituto (per gli studenti);
- provvedimenti disciplinari, secondo normativa vigente;
- eventuale segnalazione alle autorità competenti in caso di gravi violazioni.

26. Aggiornamento periodico del Regolamento

26.1 Revisione programmata

Il presente Regolamento è soggetto a revisione periodica ogni qualvolta sia necessario per adeguamento a:

- nuove normative (nazionali o europee),
- indicazioni ministeriali,
- aggiornamenti tecnologici,
- esigenze organizzative dell'Istituto.

26.2 Procedura di aggiornamento

L'aggiornamento può essere proposto da:

- Dirigente Scolastico;
- Collegio dei Docenti (per le parti didattiche);
- Consiglio di Istituto (per la governance complessiva);
- Referente Digitale e Team dell'Innovazione;
- DPO, per adeguamenti privacy.

La proposta viene poi sottoposta agli organi collegiali competenti per la discussione e l'approvazione.

26.3 Comunicazione alla comunità scolastica

Ogni revisione del Regolamento viene:

- pubblicata sul sito istituzionale e comunicata tramite registro elettronico;
- illustrata al personale scolastico tramite circolare o formazione dedicata.

27. Entrata in vigore

Il presente *Regolamento d'Istituto sull'Impiego dei Sistemi di Intelligenza Artificiale* entra in vigore a seguito della delibera del Consiglio di Istituto e viene allegato al Regolamento d'Istituto vigente.